

no 909 una scomunica contra Enrico a cui questi si sottomise e rimandò Atburga al suo convento. L'anno 911 sposò in seconde nozze Matilde figlia di Thierri conte di Ringelheim pronipote del famoso duca Witikind morta il 14 maggio 968. Ebbe dal primo letto un figlio di nome Tancmar del quale sarà parlato sotto il regno seguente ed una figlia maritata a quello stesso Sigefreddo di cui si è detto. Dal secondo letto ebbe Ottone che segue, Enrico duca di Baviera, Brunone arcivescovo di Colonia, e due figlie, Gerberga maritata a Giselbert duca di Lorena l'anno 929, poi a Luigi d'Oltremare re di Francia nel 939, e Hatwin o Hatwide moglie di Ugo il Grande duca di Francia e madre di Ugo Capeto.

Benchè molti scrittori diano ad Enrico il titolo d'imperatore, egli non prese mai ne' suoi diplomi neppur quello di re di Germania. Ne fu pubblicato uno da Schannat tratto dall'abazia di Fulda nel quale egli si chiama *advocatus Romanorum*. Altro se ne trova in cui è intitolato *Franciae orientalis rex*. Enrico unì a' suoi stati una parte della Lorena nell'anno 923 e il rimanente nel 925; lo che forma due nuove epoche del suo regno. Si noti altresì che ne' suoi diplomi talvolta non è posto a calcolo l'anno corrente del suo regno nè quello donde cominciò a regnare, cioè a dire non si computa che ad anni compiuti. Talvolta però ve ne sono pure e compiuti e da compiersi.

Enrico I dee considerarsi siccome il gran fondatore delle città di Alemagna. Allora l'imperò era desolato, come si vide, dagli Ungheri e da altri barbari. Enrico per arrestare le loro devastazioni indusse i suoi sudditi a soggiornare nelle città da lui moltiplicate e fortificate di mura e torri. Egli ordinò e persuase a una parte della nobiltà di trasferir in esse la loro dimora e rese in tal modo più che in avanti onorevole la condizione dei cittadini. Da quest'epoca il numero delle città non fece che aumentare, farsi più ricche e popolose, ma non però godettero così presto della libertà e del diritto municipale (Robertson).

Enrico fu il primo che fondasse capitoli per le figlie nobili. Le guerre cogli Ungheri avendo tolto gran numero di padri di famiglia, egli raccolse tutte le orfanelle in parecchie abitazioni sotto la regola di Sant'Agostino. Queste